



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

STRUTTURA PROPONENTE: UOC Risorse Umane - UOS Trattamento Economico Del Personale

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO AZIENDALE PER LO SVOLGIMENTO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

L'Estensore: Dott.ssa AUDONIA TAVERNITI	
Il presente Atto non contiene dati sensibili	Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa AUDONIA TAVERNITI
Il presente provvedimento si compone di n. 14 pagine di cui n. 10 pagine di allegati	<input type="text"/>
UOS Trattamento Economico Del Personale Dott. GIUSEPPE MAURO	UOC Risorse Umane Dott.ssa MARIA SIGONA
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Tipo Autorizzazione	Anno	Numero	Sub	Num. Conto	Note

VISTO CONTABILE	
<i>NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità.</i>	Il Direttore U.O.C. Settore Economico Finanziario e Patrimoniale Dott. Massimo Cicero
Il Funzionario	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Raffaele Elia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giuseppe Drago

Il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Drago, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute n.1/2024/Gab del 31/01/2024, coadiuvato ai sensi dell'art.7 della L.R. 30/1993 dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario, adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale n. 5 del 14 Aprile 2009 “Norme per il riordino del Servizio sanitario Regionale”;

Visto l’Atto aziendale di questa A.S.P., adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Visto il D.L. 12 novembre 2001, n. 402, convertito con modificazioni dalla L. 8 gennaio 2002, n. 1, che all’art. 1 disciplina le “Prestazioni aggiuntive programmabili da parte degli infermieri dipendenti ed emergenza infermieristica”;

Visto il D.A.1793/2009 Regione Sicilia del 4 Settembre 2009 pubblicato sulla G.U.R.S n.44/2009 che disciplina linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive del personale infermieristico e tecnico di radiologia;

Visto l’art. 54 “Attività libero professionale intramuraria dei Dirigenti medici” e l’art. 55 “Tipologie di attività libero professionali” dei CCNL 8 Giugno 2000, quadriennio 1998/2001 dell’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell’Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto l’art. 4, comma 4, lett. b, del Regolamento per la disciplina dell’attività libero professionale intramuraria di questa Azienda, approvato con Delibera n. 1542 del 23/07/2015, che prevede la possibilità per l’Azienda di acquisire prestazioni aggiuntive da parte dei propri Dirigenti, allo scopo di ridurre le liste d’attesa.

Visto l’art. 89, comma 2, del C.C.N.L. dell’Area Sanità, 2019/2021, secondo cui, si considerano prestazioni erogate nel regime di cui alla lettera d) del comma 1 anche le prestazioni di cui all’art. 27, comma 8, richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell’attività istituzionale, dalle Aziende o Enti ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o acquisire prestazioni aggiuntive in presenza di carenza di organico ed impossibilità momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge nelle more dell’espletamento delle procedure per la copertura dei posti vacanti, in accordo con le équipes interessate e nel rispetto delle direttive nazionali e regionali in materia nonché dell’art. 7, comma 1, lett. b) (Confronto regionale).

Visto l’art.27, comma 8, del C.C.N.L. dell’Area Sanità, 2019/2021, ove per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali eccedenti quelli richiesti ai singoli dirigenti ai sensi dei commi 1 e 2, fermo restando il comma 3, sia necessario un impegno aggiuntivo, l’Azienda o Ente, sulla base delle linee di indirizzo regionali ed ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni, può concordare con l’equipe interessata l’applicazione dell’istituto delle prestazioni aggiuntive di cui all’art. 89, comma 2 (Tipologie di attività libero professionale intramuraria) in base al regolamento adottato dalle Aziende o Enti, fermo restando che l’esercizio di tali prestazioni è possibile solo dopo aver garantito gli obiettivi prestazionali negoziati;

Visto l’art. 28, comma 4, del C.C.N.L. dell’Area Sanità, 2019/2021, il quale prescrive che, le Aziende ad Enti, nell’ambito dello specifico regolamento relativo alle prestazioni aggiuntive di cui all’art. 89, comma 2 (Tipologie di attività libero professionale intramuraria) possono concordare con i direttori di struttura complessa l’applicazione del relativo istituto in conformità all’art. 27, comma 8 (Orario di lavoro dei dirigenti)

laddove, in via subordinata, non vi sia sufficiente adesione da parte dell'equipe a fronte delle necessità rappresentate dall'Azienda;

Visto il D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, convertito con modificazioni nella legge n. 124/2023: “incremento della tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive e anticipo dell'indennità nei servizi di emergenza – urgenza”;

Visto l'art. 1, comma 218 della legge n.213 del 30 Dicembre 2023, che statuisce: “al fine di far fronte alla carenza di personale sanitario delle Aziende e negli Enti del S.S.N., nonché ridurre le liste di attesa (...) l'autorizzazione agli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive di cui all'art.115, comma 2, del C.C.N.L. Area Sanità, 2016-2021, prevista dall'art. 11, comma 1 del D.L. n. 34 del 30 marzo 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 Maggio 2023, n. 56, si applica fino al 31 Dicembre 2026”;

Visto l'art. 89, comma 6 del C.C.N.L. dell'Area Sanità, 2019/2021, che disciplinando le tipologie di attività libero professionale intramuraria, considera tali anche i servizi di guardia notturna;

Visto l'allegato 1 del C.C.N.L. dell'Area Sanità, 2019/2021, che prescrive i criteri generali sulla programmazione dei servizi di pronta disponibilità e di guardia e dispone che il servizio di guardia in generale va organizzato per unità operativa;

Visto l'art. 29 “Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa”, decreto-legge del 14/08/2020 n.104 convertito nella legge 13 Ottobre 2020 n. 126 e s.m.i;

Visto l'art. 1 comma 464, Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 e s.m.i.;

Visto l'art. 4 D.Lgs. n. 66/2003, il quale dispone che, la durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario;

Premesso che questa Azienda con Deliberazione n. 2106 del 21 Settembre 2023, ha approvato il Regolamento Aziendale, per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive allo scopo di disciplinarne, dal punto di vista procedurale e amministrativo, il relativo utilizzo;

Tenuto conto che è interesse dell'Azienda regolamentare il corretto svolgimento delle prestazioni aggiuntive in modo da garantire, in base a criteri di trasparenza ed appropriatezza, sia la valutazione dell'utilità e convenienza per l'Azienda di ricorrere all'istituto delle prestazioni aggiuntive, sia la verifica del raggiungimento degli obiettivi prestazionali previsti;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del nuovo Regolamento per lo svolgimento delle prestazioni aggiuntive, rimodulando l'assetto organizzativo della procedura di attivazione e liquidazione e nel contempo procedere all'aggiornamento normativo alla luce delle modifiche legislative intervenute in materia e del C.C.N.L. Area Sanità, sottoscritto in data 23 gennaio 2024;

Dare atto che l'allegato Regolamento e la relativa modulistica costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, sostituendo integralmente il precedente adottato con Deliberazione n. 2106 del 21 Settembre 2023 e ogni altra disposizione in contrasto con lo stesso;

Dato atto che il Direttore dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1996 N. 543, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica*

Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. **Approvare** l'allegato Regolamento e la relativa modulistica che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. **Dare atto** che l'allegato Regolamento sostituisce integralmente il precedente, adottato con Deliberazione n. 2106 del 21 Settembre 2023 e ogni altra disposizione in contrasto con lo stesso;
3. **Disporre** la pubblicazione del suddetto Regolamento sul sito web istituzionale dell'Azienda (sezione regolamenti) assolvendo gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
4. **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo al fine di renderlo immediatamente applicabile.